

COMUNE DI TRENTO

N. C_ L378/RFS007/

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI QUALIFICA DIRIGENZIALE (AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, AMBIENTE)

Il Direttore Generale

rende noto che

in esecuzione della propria determinazione di data _____ n. _____, è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di qualifica dirigenziale, (area Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente).

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o di uno stato terzo, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposto, e comunque non essere in quiescenza;
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella qualifica di Dirigente;
5. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
7. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
8. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso;
9. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. **titolo di studio:**
 - diploma di laurea magistrale/specialistica conseguito con il nuovo ordinamento universitario o diploma di laurea quadriennale o quinquennale conseguito con il vecchio ordinamento universitario **in discipline dell'area ingegneristica (settore civile e ambientale), dell'area architettonica, dell'area scientifico- tecnologica;**
11. **diploma di abilitazione all'esercizio della professione**, conseguito al termine di uno dei percorsi di studio predetti che dia titolo all'iscrizione ai seguenti albi professionali:
 - **ingegneri, sezione A - settore civile ed ambientale,**
 - **architetti, pianificatori e paesaggisti e conservatori, sezione A,**
 - **dott. agronomi e dott. forestali, sezione A,**
 - **periti agrari laureati**
 - **agrotecnici laureati,**
 - **biologi sezione A,**
 - **geologi sezione A**
12. **esperienza di servizio di almeno cinque anni:**
 - con rapporto di lavoro subordinato, in posti per i quali è richiesta la laurea presso pubbliche amministrazioni;
 - con rapporto di lavoro subordinato, in mansioni direttive presso enti, aziende pubbliche o private;
 - nell'esercizio della libera professione nell'ambito relativo all'abilitazione di cui al punto 11-esercitata alle dipendenze o in forma autonoma con iscrizione al relativo albo.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni non possono essere conferiti in caso di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati indicati dall'art. 3 del decreto stesso nonché nelle situazioni indicate agli artt. 4 e 7.

Il conferimento e il mantenimento dell'incarico sono, inoltre, incompatibili con le situazioni di cui agli artt. 9 e 12 del medesimo decreto.

Ai dipendenti del Comune di Trento si applica il Codice di Comportamento adottato con deliberazione della Giunta comunale 28.12.2016 n. 250.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 , n. 246".

DOMANDA DI AMMISSIONE - PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta su apposito modulo in carta libera, ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370, **firmata dall'aspirante**, dovrà essere presentata **entro le ore _____ di _____ 2021.**

La data di arrivo delle domande sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo del Servizio Risorse Umane.

In considerazione dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, la domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata attraverso le seguenti modalità:

- **spedizione da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed invio esclusivamente all'indirizzo PEC del Servizio Risorse Umane del Comune di Trento:**

servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it .

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

- **mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, unitamente alla fotocopia semplice di un documento d'identità valido.**

Nel caso in cui non sia possibile utilizzare le modalità di presentazione della domanda sopra descritte, è consentito presentare la domanda presso lo Sportello Polifunzionale del Servizio Risorse Umane del Comune di Trento, in via Belenzani 3 a Trento, esclusivamente previo appuntamento, per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza e il corretto accesso al pubblico. A tal fine il candidato deve concordare telefonicamente, ai numeri 0461/884272 – 884282, con almeno due giorni di anticipo rispetto al previsto accesso allo Sportello, l'appuntamento per la presentazione della domanda, che potrà avvenire in relazione alla disponibilità di posti nei seguenti orari di apertura al pubblico:

lun/mar/mer:	dalle ore 8.30 alle ore 12.30
il giovedì:	dalle ore 8.00 alle ore 16.00
il venerdì:	dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Sarà cura del personale di segreteria fissare gli appuntamenti nel rispetto delle misure minime di sicurezza e del corretto accesso al pubblico e tenuto conto del termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Il candidato che si presenta allo Sportello per la consegna della domanda di concorso, prima di rivolgersi all'operatore deve indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti ovvero mascherina, igienizzare le mani utilizzando apposito erogatore di gel e misurare la temperatura corporea.

La domanda consegnata a mano deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità valido (l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta). In alternativa la domanda deve essere sottoscritta, al momento della sua presentazione.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata e la domanda verrà accettata se dal timbro postale risulterà rispettata la data di scadenza del presente avviso.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo di casa, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o mediante fax o PEC, gli eventuali cambiamenti avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita;
- la specificazione della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero il possesso della cittadinanza straniera nei limiti di quanto previsto dal presente bando al punto 1 dei requisiti di ammissione al concorso;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate.
I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato";
In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella qualifica di Dirigente;
- di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito il medesimo mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L. n. 120/1991) in quanto l'attività da svolgere comporta tra l'altro l'elaborazione e controllo di documenti cartacei;
- l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o

necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;

- di non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;
- di non essere in quiescenza;
- il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso, la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso;

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. .

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione.

E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

- il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, conseguita al termine di uno dei percorsi di studio richiesti, la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- l'anzianità di servizio di almeno 5 (cinque) anni ovvero l'esercizio, per il medesimo periodo minimo, della libera professione quale requisito necessario per l'accesso al concorso;
- gli eventuali periodi di assenza non utili ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio necessaria per l'accesso al concorso;
- i titoli di servizio utili ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Per i periodi di servizio con rapporto di lavoro subordinato presso datori di lavoro pubblici o privati vanno indicati in maniera chiara ed inequivocabile il datore di lavoro, la data di inizio ed eventuale fine rapporto, la figura professionale, la categoria e il livello o qualifica di inquadramento, la tipologia del contratto applicato, l'orario di lavoro, gli eventuali periodi di assenza non utili ai fini dell'anzianità di servizio; per l'esercizio della libera professione vanno indicati: la tipologia, la data di inizio ed eventuale fine, gli estremi dell'iscrizione all'Albo Professionale, all'ente previdenziale e la regolarità di versamento dei contributi;

- i titoli di cultura utili ai fini dell'attribuzione del punteggio;
 - gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina;
- Ai sensi dell'art. 27, comma 3 del Regolamento Organico Generale del Personale del Comune di Trento, i candidati hanno la facoltà di produrre la documentazione comprovante il possesso dei titoli necessari per l'ammissione al concorso, di quelli utili ai fini dell'attribuzione del punteggio e di quelli comportanti in caso di parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina, anziché l'autocertificazione degli stessi; i dipendenti del comune di Trento, potranno chiedere che siano reperiti d'ufficio dal fascicolo personale i periodi di servizio prestati presso il Comune di Trento, i periodi di servizio svolti in qualità di Capo Ufficio/Dirigente presso il Comune di Trento;
- di essere consapevole che ai fini dell'eventuale assunzione e conferimento dell'incarico non devono sussistere situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
 - di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, del decreto legislativo n. 196/2003 e del decreto legge n. 14/2020;
 - la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio competente, all'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti previsti.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità valido, a pena di esclusione.

In alternativa la domanda deve essere sottoscritta, al momento della sua presentazione, alla presenza del dipendente addetto o inoltrata via PEC con firma digitale/elettronica qualificata.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare **la ricevuta di avvenuto versamento di € 10,33** effettuato in uno dei seguenti modi:

- con il sistema PagoPa sul portale Mypay (portale dei pagamenti della provincia Autonoma di Trento); per accedere al portale digitare il link:

https://mypay.provincia.tn.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_L378&redirectUrl=

selezionare "Altre tipologie di pagamento": TASSA CONCORSI

compilare il format con tutti i dati richiesti

nel campo CAUSALE inserire "concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di qualifica dirigenziale, area Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente";

- in contanti direttamente presso il Tesoriere comunale - Unicredit S.p.A., in via G. Galilei n. 1 a Trento, conto tesoreria Comune di Trento n. 1202801; la causale deve riportare Cognome e Nome del partecipante al concorso e la dicitura "concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di qualifica dirigenziale, area Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente"

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione. I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

Emergenza sanitaria COVID-19 - INFORMAZIONI

Le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza con riferimento all'emergenza sanitaria Covid -19 vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse; in particolare si garantirà il rispetto delle misure di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale al momento richiesti (es. distanza di sicurezza interpersonale, obbligo di utilizzo della mascherina, uso di gel igienizzante, arieggiamento naturale delle aule in cui si tengono le prove, misure che evitano in ogni caso assembramenti di persone, ecc.).

Inoltre al fine di prevenire il contagio e garantire la sicurezza dei partecipanti, dei lavoratori e della Commissione, tenuto conto delle disposizioni vigenti al momento dello svolgimento delle prove, i candidati potranno essere sottoposti alla misurazione della temperatura corporea. Inoltre, al momento dell'identificazione i candidati dovranno comunicare, sotto la propria responsabilità, di non avere a proprio carico o con riferimento a propri conviventi condizioni di pericolo, in riferimento alle disposizioni vigenti al

	concorso, punti 0,20 fino ad un massimo di punti 2,00
C. Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni in figure professionali di Cat. D (contratto collettivo autonomie locali) o qualifica professionale/categoria corrispondente con incarico di Posizione Organizzativa	per ogni anno, ulteriore rispetto ai 5 richiesti per la partecipazione al concorso, punti 0,50 fino ad un massimo di punti 5,00
D. Servizio prestato presso la P.A.T. e i suoi enti funzionali con inquadramento nella qualifica di Direttore d'ufficio	per ogni anno, ulteriore rispetto ai 5 richiesti per la partecipazione al concorso, punti 0,50 fino ad un massimo di punti 5,00
E. Servizio prestato presso enti, aziende pubbliche o private con inquadramento nella qualifica di Dirigente	per ogni anno, ulteriore rispetto ai 5 richiesti per la partecipazione al concorso, punti 1 fino ad un massimo di punti 10,00
F. Esercizio libera professione intellettuale (comprovata dall'iscrizione al relativo albo e dal versamento dei relativi contributi previdenziali); non sarà valutato l'esercizio occasionale della libera professione	per ogni anno, ulteriore rispetto ai 5 richiesti per la partecipazione al concorso, punti 0,20 fino ad un massimo di punti 4.

Per i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale il punteggio viene proporzionalmente ridotto.

Non saranno valutati titoli diversi o ulteriori rispetto a quelli sopra indicati, così come non verrà considerata la presentazione del curriculum formativo e/o professionale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata, pena la loro non valutazione, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione.

Nel caso in cui il candidato, per comprovare il possesso dei titoli valutabili, si avvalga della autocertificazione il punteggio sarà attribuito solo a fronte di dichiarazioni complete che attestino inequivocabilmente il possesso dei suddetti titoli.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame si articolano in **DUE PROVE SCRITTE (una a contenuto teorico e l'altra a contenuto teorico-pratico) e UNA PROVA ORALE.**

Le prove scritte e la prova orale verteranno sulle seguenti materie con le specifiche sotto riportate:

PROGRAMMA D'ESAME

PROVE SCRITTE

- Legislazione in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica a livello nazionale e della Provincia Autonoma di Trento e specifiche applicazioni delle leggi della Provincia Autonoma di Trento in materia di edilizia ed urbanistica;
- funzioni e competenze del Comune in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;
- livelli e strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore e relativi strumenti attuativi con particolare riguardo alla legislazione della Provincia Autonoma di Trento;
- norme e procedure per la formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici comunali, dei relativi piani attuativi e per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi diretti per gli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia del territorio;
- contenuti principali del Regolamento edilizio comunale e del Regolamento comunale per la determinazione del contributo di concessione edilizia;

- cenni alla disciplina provinciale relativamente agli standard per parcheggi, alla disciplina per il rilascio delle concessioni edilizie in deroga ed alle norme per il superamento delle barriere architettoniche;
- strumenti di valutazione ambientale di piani e progetti;
- nozioni di normativa tecnica in materia antincendio, sicurezza, strutturale, ecc. nozioni di ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige;

PROVA ORALE

- argomenti delle prove scritte;
- ordinamento dei comuni nella Regione Trentino – Alto Adige;
- principi di contabilità e bilancio e ordinamento finanziario e contabile dei comuni della provincia autonoma di Trento.
- nozioni sul rapporto di lavoro dei dipendenti negli Enti locali;
- gestione delle risorse umane.

PRIMA PROVA SCRITTA: sarà volta all'accertamento delle conoscenze teoriche dei candidati, attraverso la trattazione di uno o più quesiti, anche in forma di soluzione di casi pratici o stesura di atti o relazioni, nelle materie oggetto delle prove.

SECONDA PROVA SCRITTA: sarà incentrata sulla soluzione di casi pratici tramite l'elaborazione di una relazione o presentazione ed è finalizzata ad accertare la capacità del candidato di applicare le conoscenze delle materie del programma d'esame ad ipotetiche situazioni tecnico-amministrative, organizzative o comunque di lavoro, tenendo conto della normativa applicabile nell'ambito dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

Risultano idonei alle prove scritte i candidati che otterranno una votazione pari o superiore a 21/30 in entrambe le prove scritte.

PROVA ORALE: consisterà in un colloquio volto ad accertare le conoscenze delle materie indicate nel programma d'esame.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione pari o superiore a 28/40.

Per essere inseriti nella graduatoria finale di merito è necessario risultare idonei anche nella prova orale.

Il punteggio finale per la posizione di graduatoria è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli alla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame.

A norma dell'art. 31 del Regolamento Organico Generale del Personale del Comune di Trento, qualora il numero di **domande di partecipazione** al presente concorso pubblico **risulti superiore a 50**, la Commissione giudicatrice può disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test preselettivo sulle materie indicate nel bando di concorso per le prove scritte e orale, finalizzato all'ammissione alle prove dei primi 50 candidati in ordine di merito; tutti i pari merito rispetto al cinquantesimo classificato saranno ammessi.

Si precisa che verranno convocati per l'effettuazione dell'eventuale test preselettivo tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza previsto dal presente avviso.

Pertanto, in caso di preselezione, le condizioni di ammissibilità al concorso saranno esaminate successivamente all'effettuazione del test preselettivo e limitatamente ai candidati che avranno partecipato con esito positivo al test stesso.

Il test preselettivo, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, verterà sulle materie delle prove di concorso.

Saranno ammesse direttamente alla prima prova scritta le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% (art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii.).

Le disposizioni di cui al presente Avviso con riferimento all'Emergenza sanitaria COVID-19 si applicano anche allo svolgimento della preselezione.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria finale di merito, tenendo conto delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

CALENDARIO PROVE

Entro il giorno lunedì 26 aprile 2021, sul sito internet del Comune di Trento, nella sezione "Concorsi", all'Albo del Servizio Personale al primo piano della sede municipale di Torre Mirana, in Trento, via Belenzani n. 3 (tel. 0461/884272 – 884282) e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, in Trento, via Belenzani n. 3 (tel. 0461/884453; numero verde 800/017615), verranno pubblicati, nel rispetto del preavviso di almeno 20 giorni:

- la data di effettuazione dell'eventuale test preselettivo con l'indicazione dell'ora di convocazione e il luogo di effettuazione del test;
- l'elenco dei candidati convocati all'eventuale test preselettivo;
- l'elenco degli ammessi alle prove scritte (nel caso in cui non sia effettuato il test preselettivo);
- la data, l'ora e il luogo di effettuazione delle prove scritte;
- la data a partire dalla quale si svolgerà la prova orale, con l'indicazione del luogo di effettuazione della prova; l'ordine di convocazione sarà dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi alla prova orale.

Con la medesima modalità sarà data comunicazione degli esiti dell'eventuale test preselettivo e degli ammessi alle prove scritte, degli esiti delle prove scritte e degli ammessi alla prova orale.

Si sottolinea che ai fini della convocazione alle prove, la pubblicazione sul sito internet del Comune di Trento, sull'Albo del Servizio Personale e presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o alla/al quale, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la convocazione alle prove.

A tutte le prove (compresa l'eventuale preselezione), ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico al lordo delle ritenute di legge, relativo alla qualifica unica dirigenziale di Dirigente di seconda fascia retributiva, sarà il seguente:

– stipendio tabellare annuo	€ 40.132,91
– indennità integrativa speciale	€ 7.571,23
– retribuzione di posizione nella misura fissata dall'Amministrazione	
– indennità vacanza contrattuale	€ 333,96

Saranno, inoltre, corrisposti la retribuzione di risultato, le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

ACCERTAMENTO REQUISITO IDONEITA' PSICO-FISICA

Prima dell'immissione in servizio, il Comune ha facoltà di sottoporre a visita medica i candidati vincitori del concorso, ovvero, in caso di utilizzazione della graduatoria, gli altri eventuali candidati risultati idonei. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena e incondizionata idoneità psico-fisica potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

I concorrenti ai quali spetta la nomina saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di Dirigente;
- dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità;
- 2 fotografie formato tessera.

Dovranno, inoltre, presentare autocertificazione (oppure, in alternativa, produrre idonei documenti) relativamente a:

- a) cittadinanza;

- b) godimento dei diritti politici;
- c) titoli di studio e professionali richiesti per l'ammissione;
- d) stato di famiglia;
- e) posizione in ordine agli obblighi di leva;
- f) eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici ovvero relativamente all'esercizio di libera professione in ambiti attinenti alle mansioni indicate nel bando.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale.

Il Comune di Trento potrà provvedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

NOMINA DEI VINCITORI

Il Direttore Generale, visti i verbali del concorso pubblico redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con proprio atto provvede all'approvazione della graduatoria di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria di merito del presente concorso pubblico, avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata per la copertura di posti, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento organico generale del personale, anche presso altri Servizi.

Il Direttore Generale procede alla nomina in prova dei vincitori, secondo le modalità previste dalle Disposizioni per l'attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai quali sarà conferito con atto del Sindaco l'incarico di dirigente dei Servizi Edilizia Privata e Urbanistica.

Gli stessi potranno assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico Generale del Personale del Comune di Trento.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo, all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Trento; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 3.05.2018 n. 2, il Regolamento Organico Generale del Personale, il D.P.R. 14.11.2002 n. 313 e ss.mm. e ii., il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm. e ii., la L. 68/99 e ss.mm. e ii., il DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., la L. 65/1986 e ss.mm. e ii. e D.Lgs. 165/2001;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con

Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;

- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati al test preselettivo e alle prove, ammessi al test preselettivo e alla prove, gli esiti del test preselettivo e delle prove, la graduatoria finale di merito;
- I dati sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Personale;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della legge regionale 3.05.2018 n. 2 e del vigente Regolamento Organico comunale; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso/selezione, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Trento possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Informativa sul trattamento dei dati personali per il controllo della temperatura corporea per l'accesso alle prove di concorso

- La presente informativa è resa – ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, del decreto legislativo n. 196/2003 e del decreto legge n. 18/2020 – con riferimento al trattamento di dati personali effettuato dal Comune di Trento per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 ed in particolare in relazione alla misura di controllo della temperatura corporea di coloro che accedono all'ambiente delle prove di concorso.
- Titolare del trattamento
Comune di Trento (segreteria.generale@comune.trento.it)
- Responsabile della protezione dei dati personali
Consorzio dei comuni trentini (servizioRPD@comunitrentini.it)
- Categorie di dati personali trattati
Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali:
 - dati relativi alla temperatura corporea rilevata in tempo reale. I dati non sono oggetto di registrazione o conservazione, salvo che nel caso di cui al seguente capoverso;
 - in caso di superamento della soglia di temperatura, sono registrati e conservati i dati personali identificativi e i dati relativi alla temperatura corporea rilevata, se necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso all'ambiente delle prove di concorso o la permanenza nello stesso; in tal caso sono altresì registrati e conservati i dati relativi all'isolamento temporaneo, quali l'orario di uscita e le circostanze riferite dall'interessato a giustificazione dall'uscita dall'isolamento temporaneo;
 - dati relativi a situazioni di pericolo di contagio da COVID-19, quali dati relativi allo stato di salute, dati relativi alla provenienza o non provenienza da zone a rischio epidemiologico, dati relativi alla presenza o assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Categorie di interessati
candidati che accedono all'ambiente delle prove di concorso.
- Base giuridica e finalità del trattamento
Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento UE n. 2016/679 e dell'articolo 17 bis del decreto legge n. 18/2020.
La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 32 della Costituzione, dall'art. 2087 del Codice civile, dall'art. 20 del decreto legislativo n. 81/2008 e dalle disposizioni del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro di data 24 aprile 2020.
Il trattamento è effettuato esclusivamente per finalità di gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19 e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Comunicazione e diffusione dei dati
I dati possono essere conosciuti esclusivamente da personale comunale specificamente autorizzato al trattamento.
I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (Medico competente, Azienda provinciale per i servizi sanitari, soggetti indicati dall'articolo 17 bis del decreto legge n. 18/2020).
I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero.
- Termine di conservazione dei dati
I dati saranno cancellati decorsi 30 giorni dalla data della raccolta. Resta salva la conservazione dei dati per un periodo superiore in relazione a specifiche richieste dell'Autorità pubblica. Resta inoltre salva la conservazione dei dati personali, anche particolari, per un periodo superiore, nei limiti del termine di prescrizione dei diritti, in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.
- Natura del conferimento dei dati
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il rifiuto di sottoporsi al controllo della temperatura corporea comporta l'impossibilità di accesso all'ambiente delle prove di concorso.
- Diritti dell'interessato
I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica (art. 15 e seguenti del regolamento UE 2016/679).

Ai sensi del medesimo regolamento, i soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nell'[apposita scheda informativa](#).

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono contattare telefonicamente lo Sportello Polifunzionale del Servizio Personale del Comune di Trento, in via Belenzani n. 3 - tel. 0461/884272 - 884282, orario di apertura al pubblico:

lun/mar/mer:	dalle ore 8.30 alle ore 12.30
il giovedì:	dalle ore 8.00 alle ore 16.00
il venerdì:	dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Trento,

Il Direttore Generale
dott.ssa Livia Ferrario